



Il nuovo Dog Park, fiore all'occhiello di una politica ambientalista ad ampio raggio

ALLUMIERE - Lungo 300 metri, largo 50, munito di 3 percorsi (ivi compreso quello per gli esercizi di agilità). Questi, solo alcuni dei numeri del Dog Park recentemente inaugurato nei pressi dell'ingresso del paese, altresì immerso nel verde e lontano, quanto basta,

dalla Via principale del medesimo. Frutto di un progetto condiviso nonché sinergico tra la locale Università Agraria presieduta da Antonio Pasquini (valentemente supportato dalla Vice, Angela Mellini), il Comune guidato da Augusto Battilocchio (che ha garantito un contributo di 20.000 euro per la preventiva bonifica e quant'altro) e l'esperta Associazione Impronte a cui ne è stata affidata la gestione. Orari di ingresso (gratuito): ore 08.00 / 20.00 (estivo) e 08.00 / 17.00 (invernale). Una realizzazione, quella nell'occasione benedetta dal Parroco don Vincenzo, atta ad andare incontro all'esigenza esternata da paesi e città del Comprensorio, <<soprattutto da Civitavecchia>>, per ovviare all'elevato randagismo e concepita in un più ampio disegno dell'Amministrazione Comunale ricomprendente inoltre la promozione del Biologico e la Raccolta Differenziata porta a porta e che intende indicare quelle linee guida che potrebbero agevolare anche quella del tanto agognato Canile (ed annesso Gattile) Comprensoriale rispettoso dell'Ambiente ed auto-sostenibile. Fermo restando, nel mentre, la concreta possibilità, ove necessario, di allargare il Parco in oggetto. <<Quest'ultimo, potrebbe sembrare una piccola cosa, ma rappresenta un grande salto di qualità>> - ha sottolineato lo stesso Primo Cittadino nel discorso inaugurale e, ancor prima, in esclusiva ai taccuini della "Civetta" (unica Testata Giornalistica presente all'evento). <<Il tutto, nell'ottica di un più alto senso di civiltà>>.

Foto a corredo "by" Fulgenzius